CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2235 del 02/12/2019

Classifica: **002.07** Anno **2019** **(7112314)**

Oggetto	**DETERMINAZIONE A CONTRARRE. SERVIZI DI INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLA NUOVA VERSIONE DEL SOFTWARE IN USO PER PROTOCOLLO INFORMATICO, GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E FUNZIONI DI SEGRETERIA (PRODUZIONE E GESTIONE ATTI). AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. CIG Z782AEF3CE**

Ufficio Redattore	**P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
Riferimento PEG	**14**
Centro di Costo	
Resp. del Proc.	**Ing. Jurgen Assfalg**
Dirigente/Titolare P.O.	**ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
pren.	2020	19715	0	€ 34.404,00
pren.	2019	19715	0	€ 11.956,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che presso l'Amministrazione è da tempo in uso la suite IRIDE, prodotta dalla ditta Maggioli spa di Santarcangelo di Romagna (RN), per il protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali, e la produzione ed il trattamento di atti e documenti;

Richiamati

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Circolare AgID 18 aprile 2017, n. 2/2017;
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021;
- le linee guida AgID su "sviluppo del software sicuro nella Pubblica amministrazione";
- le linee guida AgID su "acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", del 9 maggio 2019;

Constatato che

- la suite risulta essere stata implementata sulla base di tecnologie, ambienti di sviluppo e librerie ormai obsolete, per le quali i relativi produttori hanno ormai cessato gli sviluppi in favore di altre soluzioni, limitandosi in alcuni casi ad interventi di manutenzione correttiva;
- per l'utilizzo della suite è richiesto espressamente il *browser* Internet Explorer del sistema operativo Microsoft Windows, e per tale sistema operativo il produttore ha introdotto un nuovo browser (Edge), che non risulta compatibile con tecnologie, ambienti di sviluppo e librerie sottostanti la suite Iride di cui trattasi;
- la ditta Maggioli ha sviluppato una nuova versione (J-Iride) della suite software per il protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali, e la produzione ed il trattamento di atti e documenti, riducendo gli interventi evolutivi sulla suite Iride;

Considerato che

- il legislatore ha dato un nuovo impulso alla digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- nel processo di riforma della pubblica amministrazione, e del sistema degli enti locali in particolare, attraverso il ricorso all'innovazione che apporta vigore nella revisione dei processi e degli strumenti, è insita l'opportunità di introdurre nuovi approcci alla definizione e all'attuazione delle politiche di governo del territorio, così come all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese;
- al fine di favorire e sostenere il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione occorre dotarsi di strumenti in grado di soddisfare da un lato i requisiti funzionali delle amministrazioni e dall'altro i requisiti tecnici atti a garantire la gestione corretta ed affidabile dei documenti e dei dati;

Ricordato che sull'istanza di Iride dell'Amministrazione, conformemente alle previsioni delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di documentazione amministrativa e di amministrazione digitale, sono state sviluppate, nel tempo, diverse soluzioni di interoperabilità:

- con altre procedure informatiche – sia orizzontali che trasversali – in uso presso l'Ente, così da realizzare le condizioni abilitanti una gestione integrata ed omogenea dei documenti e dei fascicoli;
- con servizi infrastrutturali della Rete Telematica della Regione Toscana, operanti secondo standard aperti, attraverso i quali sono realizzati sia lo scambio dei documenti fra pubbliche amministrazioni, sia la conservazione a norma dei documenti;

Richiamato il contratto di manutenzione del software Iride in essere, in base al quale l'Amministrazione ha diritto alla nuova versione del software (J-Iride) senza ulteriori oneri di licenza e alle medesime condizioni economiche per quanto attiene il canone di manutenzione;

Verificato che la nuova versione della suite:

- riduce le dipendenze da specifiche componenti del sistema operativo, ed anzi risulta potenzialmente indipendente dal sistema operativo;
- risulta essere conforme alle previsioni del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione riguardo alla dismissione dei *data center* ed alla conseguente migrazione al *cloud* in quanto è compatibile con i paradigmi *IaaS* (*infrastructure-as-a-service*) e *SaaS* (*software-as-a-service*);
- prevede anche nuove funzionalità, di cui l'Amministrazione potrebbe beneficiare in futuro;
- garantisce l'interoperabilità già in essere sia con le altre procedure informatiche in uso presso l'Ente, sia con i servizi infrastrutturali regionali;

Precisato che l'adozione della nuova versione della suite implica, fra le altre, lo svolgimento delle seguenti attività:

- installazione, configurazione e personalizzazione del software;
- migrazione controllata dei dati, dei documenti e dei metadati;
- verifica del corretto funzionamento;

Considerato che l'esecuzione delle predette attività richiederà un significativo impegno in termini di risorse umane, che non è possibile fronteggiare con le sole risorse interne dovendo garantire comunque l'avanzamento anche degli altri progetti di sviluppo e delle attività gestione e manutenzione ordinaria di competenze dell'ufficio dei sistemi informativi;

Considerato altresì che in corso d'esecuzione potrebbero rendersi necessari piccoli interventi di sviluppo sul software per garantire la piena integrazione della nuova versione del software con l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione;

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del supporto del fornitore per le attività di installazione, configurazione e personalizzazione del software, nonché per la migrazione controllata dei dati, dei documenti e dei metadati;

Richiamati gli artt. 67 (Modalità di sviluppo ed acquisizione), 68 (Analisi comparativa delle soluzioni) e 69 (Riuso delle soluzioni e standard aperti) del D.Lgs. n. 2005/82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Precisato che oggetto del presente affidamento non è l'acquisizione di un nuovo software, bensì l'affidamento di servizi di assistenza tecnica strumentali all'installazione di una nuova versione di un software di cui l'Amministrazione detiene già la licenza d'uso;

Ritenuto comunque dare atto dell'economicità dell'operazione rispetto all'acquisizione di un nuovo software secondo una delle modalità di cui al citato art. 67 del CAD evidenziando che:

- nessuna delle opzioni può prescindere dall'esecuzione delle attività di configurazione e personalizzazione del software, nonché di migrazione controllata dei dati, dei documenti e dei metadati;
- sul sito developers.italia.it non risultano iscritte per il riuso soluzioni di *document management* che siano pienamente rispondenti ai requisiti dell'Amministrazione in termini di funzionalità e di interoperabilità – con i servizi infrastrutturali regionali e, tantomeno, con gli altri applicativi interni all'ente – per cui si dovrebbero sostenere ulteriori costi per le attività di sviluppo;

Evidenziato che

- i tecnici dell'Amministrazione dispongono delle conoscenze e delle competenze utili ad acquisire una buona padronanza delle nuove versioni dell'applicazione e della relativa banca dati;
- l'ampia interoperabilità con applicazioni terze e servizi infrastrutturali è realizzata attraverso interfacce documentate;

- in ragione di quanto sopra, l'aggiornamento alla nuova versione della suite non pregiudica il passaggio ad altra soluzione qualora se ne rilevasse l'opportunità in futuro;

Richiamato l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto inoltre l'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che al co. 2 dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Dato atto pertanto che oggetto del contratto sono i servizi di installazione, configurazione e personalizzazione della nuova versione del software in uso per protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e le funzioni di segreteria, nonché la migrazione dei dati, dei documenti e dei metadati al nuovo schema della banca dati;

Richiamati:

- il D.L. n. 95 del 6.7.2012 in tema di revisione della spesa pubblica, convertito in Legge 135/2012, all'art. 1 co. 1, ai sensi del quale: "L'acquisizione di beni e servizi deve prioritariamente avvenire mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip spa o mediante altre tipologie di mercato elettronico (omissis)";
- la Legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016") all'art. 1, comma 512, relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

Verificato che, relativamente al presente affidamento, sussistono le condizioni per l'affidamento diretto di cui all'art. 63 co. 2 lett. b.3) del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale è ammissibile il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando "i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico", a motivo della "tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale", e "non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli, e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto", in quanto l'impresa Maggioli spa vanta diritti di esclusiva sul software Iride;

Visto l'art. 216 ("*Disposizioni transitorie e di coordinamento*") del D.Lgs n. 50/2016 come in ultimo modificato, in particolare al nuovo co. 27 – octies, che prevede che, "….*sino all'entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.]…. rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273*".

Presa visione delle prescrizioni contenute nelle linee Guida (n. 8) elaborate da ANAC, per la parte relativa agli affidamenti diretti ex art. 63, al fine di contrastare il prodursi di situazioni di c.d. "lock in", e rilevato che, per quanto attiene ad affidamenti relativi a prodotti proprietari già in uso, la stessa Autorità ammette la reiterazione del rapporto con lo stesso fornitore se effettuato nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, cosicché *"il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai*

benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni fomiti."

Stimato determinare la base d'asta per l'attuale affidamento in Euro 38.000,00 oltre IVA;

Ricordato che sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione risulta disponibile lo strumento della Trattativa Diretta rivolta ad un unico operatore economico, quale modalità espressamente rispondente alle fattispecie normative di cui agli artt. n. 36 co. 2 lett. a) e n. 63 del Codice Appalti;

Ritenuto pertanto richiedere a Maggioli spa un'offerta per servizi di installazione, configurazione e personalizzazione della nuova versione del software in uso per protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e le funzioni di segreteria, nonché la migrazione dei dati, dei documenti e dei metadati al nuovo schema della banca dati, utilizzando detto strumento di negoziazione;

Precisato che:

- i rapporti contrattuali fra le parti saranno disciplinati, oltre che dall'offerta, anche dal Disciplinare tecnico e dal Capitolato d'oneri, predisposti dall'Ufficio SIT e Reti Informative, e contenenti l'analitica previsione delle condizioni, prescrizioni, e modalità di realizzazione dell'appalto;
- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema sulla piattaforma Consip del Documento di Stipula, generato dal sistema stesso e firmato digitalmente per accettazione dall'Amministrazione (data di stipula e dell'ordine di fornitura);
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario, desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché alla produzione dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- la durata del contratto è di 12 mesi dall'ordine, di cui 9 per l'esecuzione delle attività e 3 per le successive verifiche, ed i pagamenti verranno effettuati dietro rimessa di fatture; dette fatture verranno liquidate entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014;

Richiamato l'atto dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 1° luglio 2019, per la durata di anni tre fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 9/5/2019;

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 50 del 27/06/2018;
- la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 127 del 19/12/2018, di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 2 del 16/01/2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, sono stati assegnati, tra gli altri, l'obiettivo operativo n. 18220153 ("Attuazione dell'agenda digitale") e l'obiettivo di gestione n. 18120151 ("Manutenzione ordinaria dei Sistemi Informativi");
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui*

al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

- l'art. 25 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

e ravvisata la propria competenza in merito;

Ritenuto pertanto prenotare l'importo complessivo di Euro 46.360,00 IVA 22% inclusa, necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul pertinente capitolo 19715/0 [PRESTAZIONE DI SERVIZIO PER SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE] [codice europeo: 8] del Bilancio di previsione 2019-2021 secondo il seguente schema: Euro 11.956,00 sull'anno 2019 ed Euro 34.404,00 sull'esercizio 2020;

Precisato che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

DETERMINA

secondo quanto descritto in narrativa,

1. di provvedere all'acquisizione servizi di installazione, configurazione e personalizzazione della nuova versione del software in uso per protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e le funzioni di segreteria, nonché la migrazione dei dati, dei documenti e dei metadati al nuovo schema della banca dati,
2. di indire a tal fine apposita procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, co. 2, lett. a) e dell'art. 63 co. 2 lett. b.3) del D.Lgs n. 50/2016, con invito all'impresa Maggioli spa di Santarcangelo di Romagna (RN) (C.F.: 06188330150) a presentare offerta secondo le prescrizioni del Disciplinare;
3. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:
   a) Disciplinare tecnico
   b) Capitolato
4. di prenotare l'importo complessivo di Euro 46.360,00, necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul pertinente capitolo 19715/0, secondo il seguente schema:

anno	capitolo	Importo
2019	19715/0	11.956,00
2020	19715/0	34.404,00

5. di attestare che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art.183 del D.Lgs n. 267/2000;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti di Innovazione Tecnologica;
7. di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Firenze 02/12/2019

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"